

18. Riflessioni sulla Parola di Dio della III Domenica di Quaresima B

PRIMA LETTURA

L'Antico Testamento ci dice che **Dio ha fatto ALLEANZA** con il popolo ebreo:
è un racconto che ESEMPLIFICA qual è **l'atteggiamento di Dio verso l'uomo, ogni uomo.**

- Ha strappato **dalla schiavitù** una massa di persone disperse,
- le ha educate a vivere una **libertà** responsabile,
- ha dato loro la coscienza di **essere "popolo"**, il Suo popolo,
- ha regalato loro **10 Parole di vita, i comandamenti**, per illuminare e guidare le loro scelte.

In conclusione **Dio non chiede nulla per sé:**

la sua gioia è **vedere l'uomo perfettamente realizzato che riconosce il suo creatore e salvatore.**

Questa è anche la **nostra storia personale** nella maturazione cristiana.

Dio, in Cristo, si è **alleato con noi** nel nostro Battesimo e rinnova l'alleanza in ogni Sacramento.

VANGELO

A Gerusalemme

Gesù prende posizione sul **culto di Dio** nel Tempio.

«Non fate della Casa del Padre mio, un mercato».

Il legittimo gesto di esprimere **riconoscenza a Dio** è diventato **commercio, speculazione**, ecc.

Il dialogo d'amore della **preghiera** è diventato la **pretesa di miracoli**, di segni.

Hanno trasformato il **Dio Misericordia** in un **bottegaio** che vende i suoi favori in cambio di...

Gesù proclama:

«Distruggete questo Tempio e in tre giorni lo farò risorgere».
Parlava del Tempio del suo corpo.

Gesù insegna il vero culto di Dio.

Al Tempio come luogo, **contrappone la casa**, dove c'è un **Padre** innamorato dei suoi figli.

«Entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto»

Al Tempio che genera un culto fatto di cose, contrappone il **culto in spirito e verità**

«Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre; gli uomini adoreranno il Padre guidati dallo Spirito e dalla verità di Dio».

Al culto che dà qualcosa a Dio, contrappone **Dio che dona all'uomo il proprio Figlio.**

«Noi annunciamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani». (II° lettura)

Al culto da "bottegaio", dello scambio, del baratto, sostituisce **la relazione d'amore personale.**

«Se Dio ci ha così amati, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri» È l'atto di culto perfetto.

Ormai, **Luogo della Presenza di Dio non è un edificio** ma è Gesù Cristo stesso,

il luogo dell'incontro con Dio è la persona di Gesù,

il luogo del **vero culto** a Dio è Gesù, il suo corpo mistico, lui il Capo e noi le membra,

è il corpo di Cristo, la Chiesa, la Comunità cristiana, **che è la sua sposa.**

Ognuno di noi, in comunione con Cristo, è tempio di Dio.

È nel nostro corpo che Dio ormai abita attraverso Cristo, nella comunione dello Spirito santo.